

# IVG

## Educazione ambientale e biologia marina nella scuola primaria di Andora

di **Redazione**

03 Dicembre 2017 - 9:21



**Andora.** L'asd InforMare anche quest'anno incontra i ragazzi nella scuola primaria per parlare del mare di Andora. "Grazie al Comune e alla sensibilità del sindaco Demichelis e degli assessori Nasi e Lanfredi, che già da due anni appoggiano il progetto di divulgazione ambientale marina di Informare 'Ponente nel Blu', gli alunni delle classi quarte della scuola primaria hanno l'opportunità di confrontarsi con tematiche specifiche riguardanti non solo gli habitat marini che insistono nel golfo di Andora ma anche le criticità che in scala globale coinvolgono gli oceani dell'intero pianeta".

"Le insegnanti Marchiano, Toscano, Bertolino, Caruso, Piccoli, Di Natale e Delmonte affiancano con entusiasmo e competenza i soci di Informare durante le lezioni - raccontano - coinvolgendoli, per il secondo anno, al tavolo di lavoro per il conseguimento della Bandiera Verde FEE nell'ambito del progetto dell'Eco-Schools, un progetto internazionale che coinvolge ogni anno 14 Paesi con più di 14 milioni di studenti che lavorano attivamente a progetti di educazione ambientale".

---

“Tema di quest’anno è l’acqua, la sua preziosa presenza sul pianeta e la necessità di preservarla” raccontano Marchiano S. e Fechino G.: “Acqua... alla ricerca di piccoli gesti quotidiani per non sprecarla” è infatti l’obiettivo del progetto a cui lavoreranno studenti, insegnanti, Capitaneria di Porto e altre realtà del territorio.

“E’ stato scelto un tema di estrema attualità” aggiungono Susanna Manuele e Fabio Rossetto di Informare. Monica Previati, biologa marina e tecnico scientifico di Informare lo ha spesso evidenziato durante le serate estive di divulgazione. Le riserve mondiali di acqua dolce potabile sono molto più scarse di quello che pensiamo, nonostante il nostro pianeta sia sommerso dall’acqua per oltre il 70% della superficie totale. “Serve una forte azione di informazione e di buone pratiche necessarie alla tutela di questo bene prezioso e degli ecosistemi che da esso dipendono”.